



**LA REPUBBLICA
DELLE ARTI 8**

Angelo Cortese

In copertina Tricolore, 2009, corda, chiodi, acrilico e resina su tavola, cm 89 x 110 (particolare)

ANGELO CORTESE

la Repubblica delle arti 8

ANGELO CORTESE

la Repubblica delle arti 8

Art G.A.P. Gallery, Modern & Contemporary Art

21 settembre - 5 ottobre 2018



ISBN 978 - 88 - 98325 - 56 - 6

Tutti i diritti riservati a Federica Fabrizi e Angelo Cortese

ANGELO CORTESE

la Repubblica delle arti 8

Opere ispirate al Tricolore italiano

a cura di

Federica Fabrizi

testo di

Federica Fabrizi

Daphne Museum Edizioni © 2012

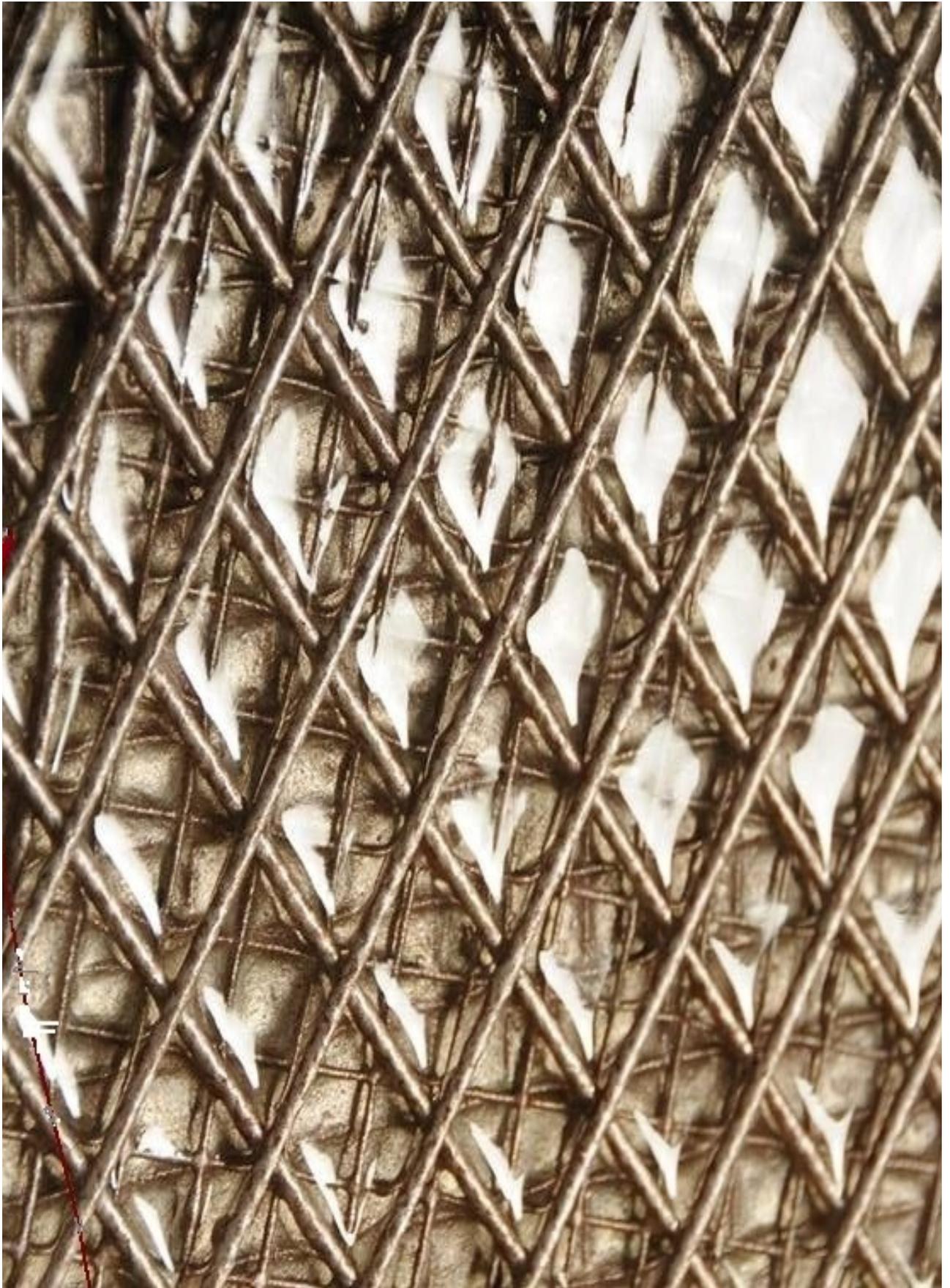


VISIONI D'ITALIA

Nelle opere di Angelo Cortese, colore e materia si fondono insieme per creare una vera e propria estetica della sensazione. La forma infatti, cede il passo alla rappresentazione metaforica del concetto patriottico di unità nazionale. A tal proposito, le opere dell'artista non sono né numerate né titolate: proprio come se fossero tessere di un mosaico unico che vede la sua pienezza nella realizzazione dell'identità nazionale stessa. Il Tricolore, pur essendo elemento caratterizzante delle sue opere, a volte viene destrutturato in elementi basilari, apparentemente marginali, che coesistono con materiali tratti dalla quotidianità. Griglie metalliche, chiodi, spunzoni, corde, stoffe lacerate, sono i veicoli con cui l'artista vuole comunicare la propria visione pittorica del Risorgimento italiano, rivisitato in chiave contemporanea. Trasformare questi oggetti di uso quotidiano in mezzi di espressione artistica, significa, per l'artista, raccontare la percezione che egli stesso ha dell'unità nazionale.

Il Tricolore, nella visione di Angelo Cortese, è sicuramente un elemento iconografico che evoca un immaginario collettivo di appartenenza nazionale e rappresenta, al contempo, un generatore di emozioni estetiche.

In questo domino evocativo tra metafora e sensazione, il fruitore viene catapultato direttamente nel passato, in un mondo in cui valori quali il patriottismo e l'orgoglio nazionale, erano il motore attivo e dinamico di una società che puntava a realizzare il proprio desiderio di successo, puntando proprio su sé stessa.



L'obiettivo finale della rassegna è quello di far rinascere nel pubblico romano e non, un nuovo e rinforzato senso di unità nazionale attraverso il senso di appartenenza al rosso, al bianco ed al verde.

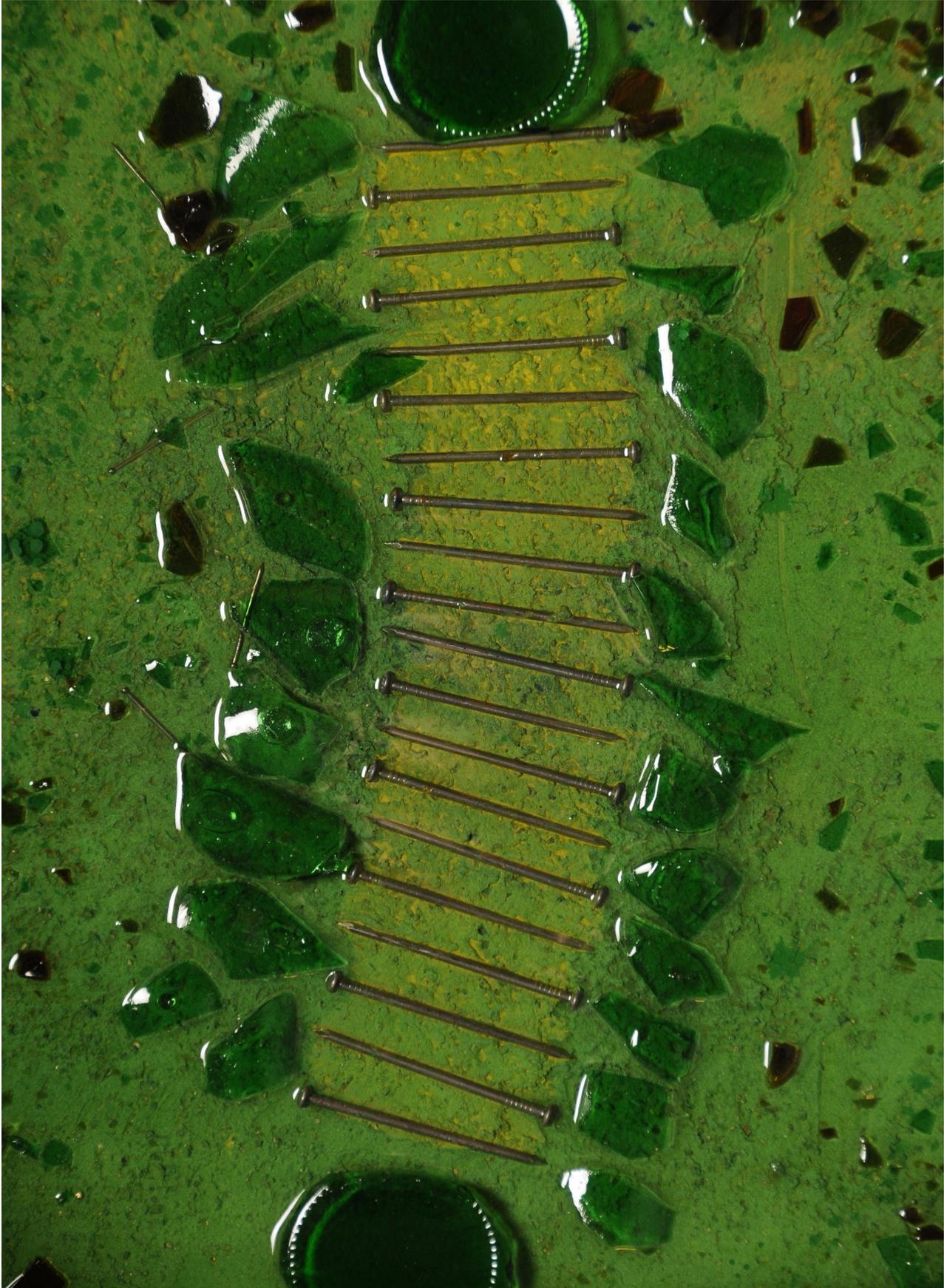
L'ARTISTA

Angelo Cortese, nelle sue bandiere, fonde tradizione e innovazione attraverso la costruzione di un quadro che rispetti i dettami della cultura classica. Parallelamente, la linea pittorica si rifà ai tipici atteggiamenti degli avanguardisti del Novecento. Questa convivenza tra tradizione ed innovazione è un lavoro in cui si coordinano felicemente, l'impulso e il razionalità. La sua formazione classica ed il suo successivo "avvicinamento" alle avanguardie storiche, sono state le note vitaminiche da cui è scaturita questo connubio. L'artista Angelo Cortese, infatti, si diplomò in pittura presso l'Accademia delle belle Arti nel '73, per poi dirigere la propria attenzione artistica nei confronti delle avanguardie più moderne.

Sarà proprio grazie a questa virata che, nella sua produzione artistica, Angelo Cortese sfumerà i contorni della forma per porre in primo piano la sensazione.

C'ERA UNA VOLTA...

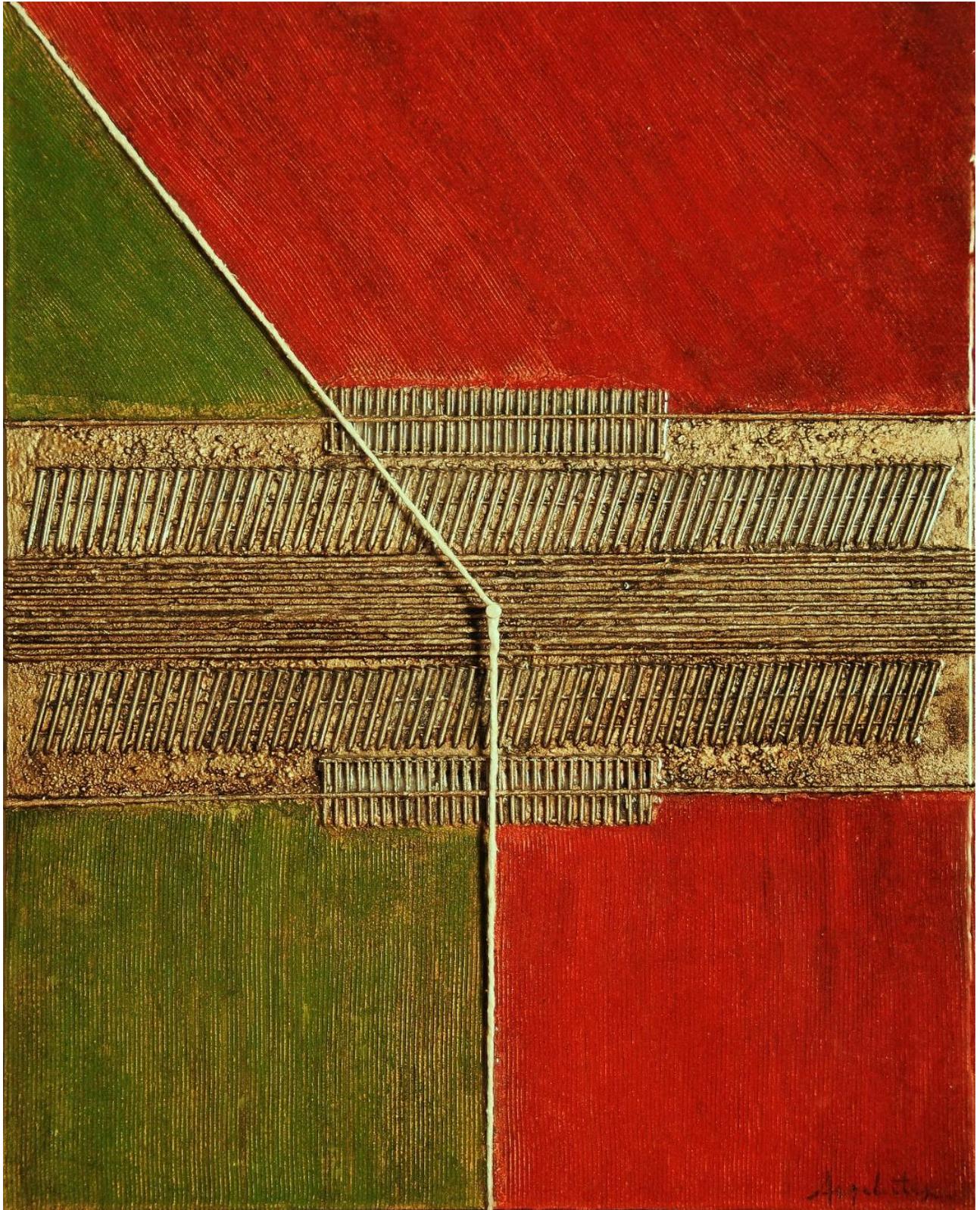
La mostra – itinerante, *La Repubblica delle Arti*, è stata presentata dal presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, nella sua prima edizione, nelle sale di Palazzo Valentini nel 2010 in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. In quella circostanza il Presidente della Repubblica Giorgio Napolita-



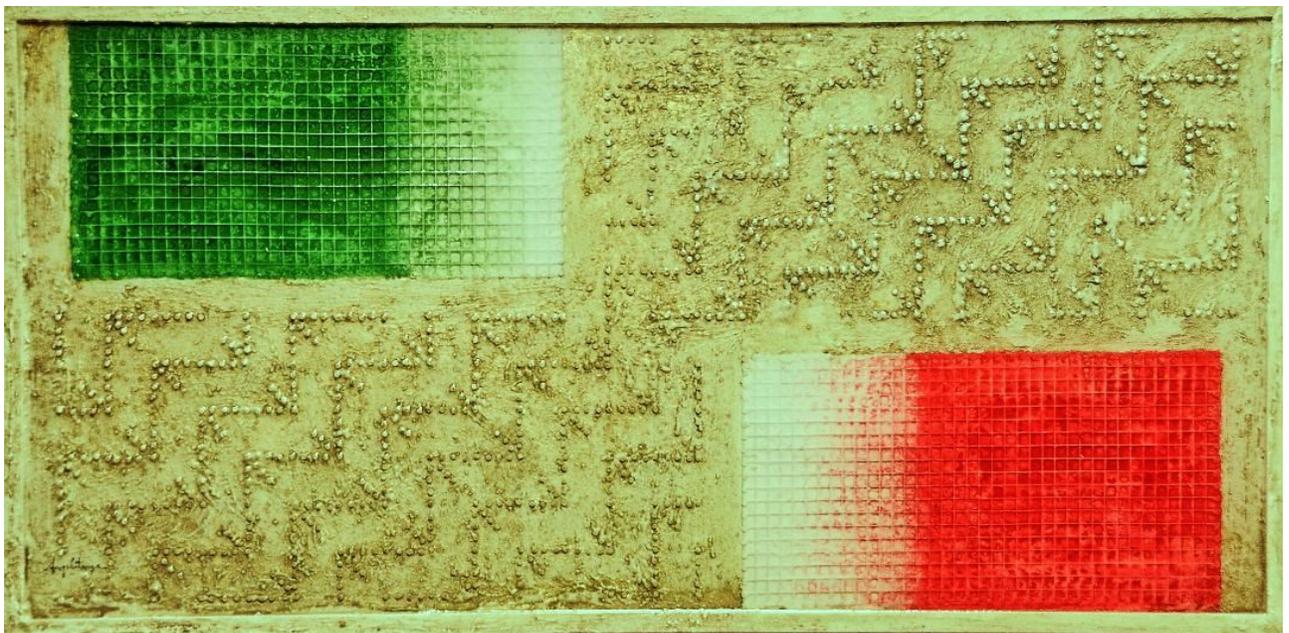
no ha riconosciuto il richiamo «*ai valori e alle ragioni ispiratrici del nostro Risorgimento dell'Unità nazionale*».

Lo stesso Nicola Zingaretti aggiunse che «*Sono certo che proprio queste opere di Angelo Cortese, artista che gode con merito di ottima fama, siano un esempio importante di questo percorso, per l'alto valore tecnico e artistico e per il collegamento tra il presente e la storia, che le rende attuali ma già proiettate verso il futuro*».

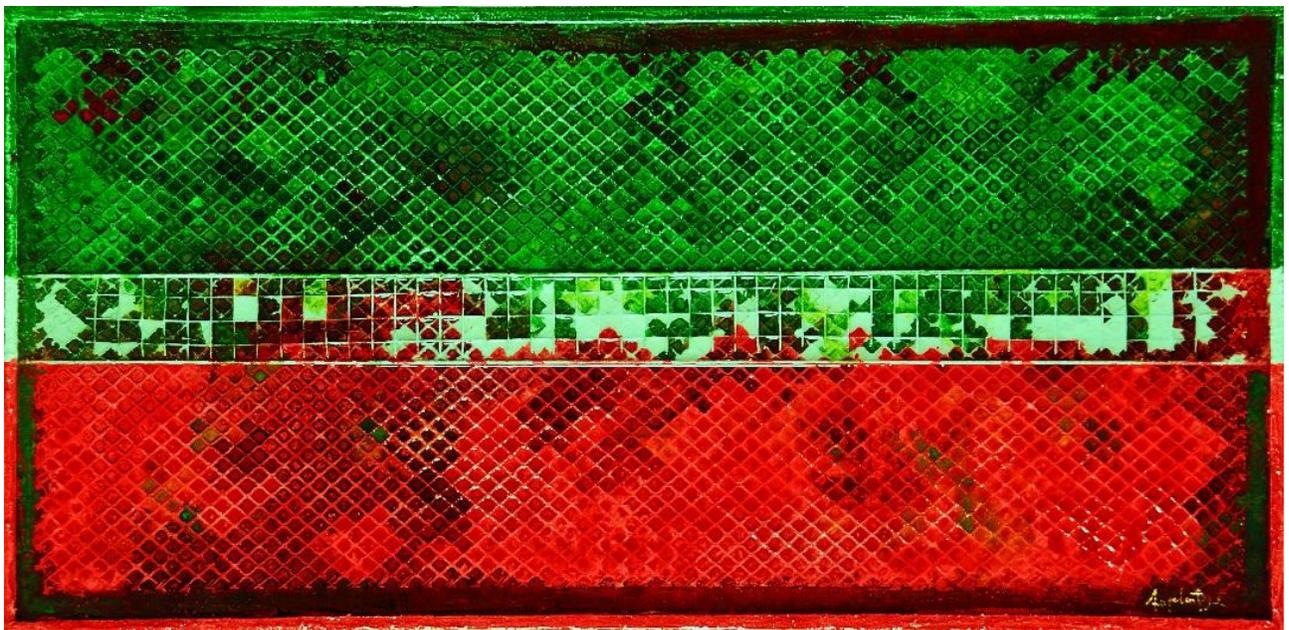
OPERE>>>



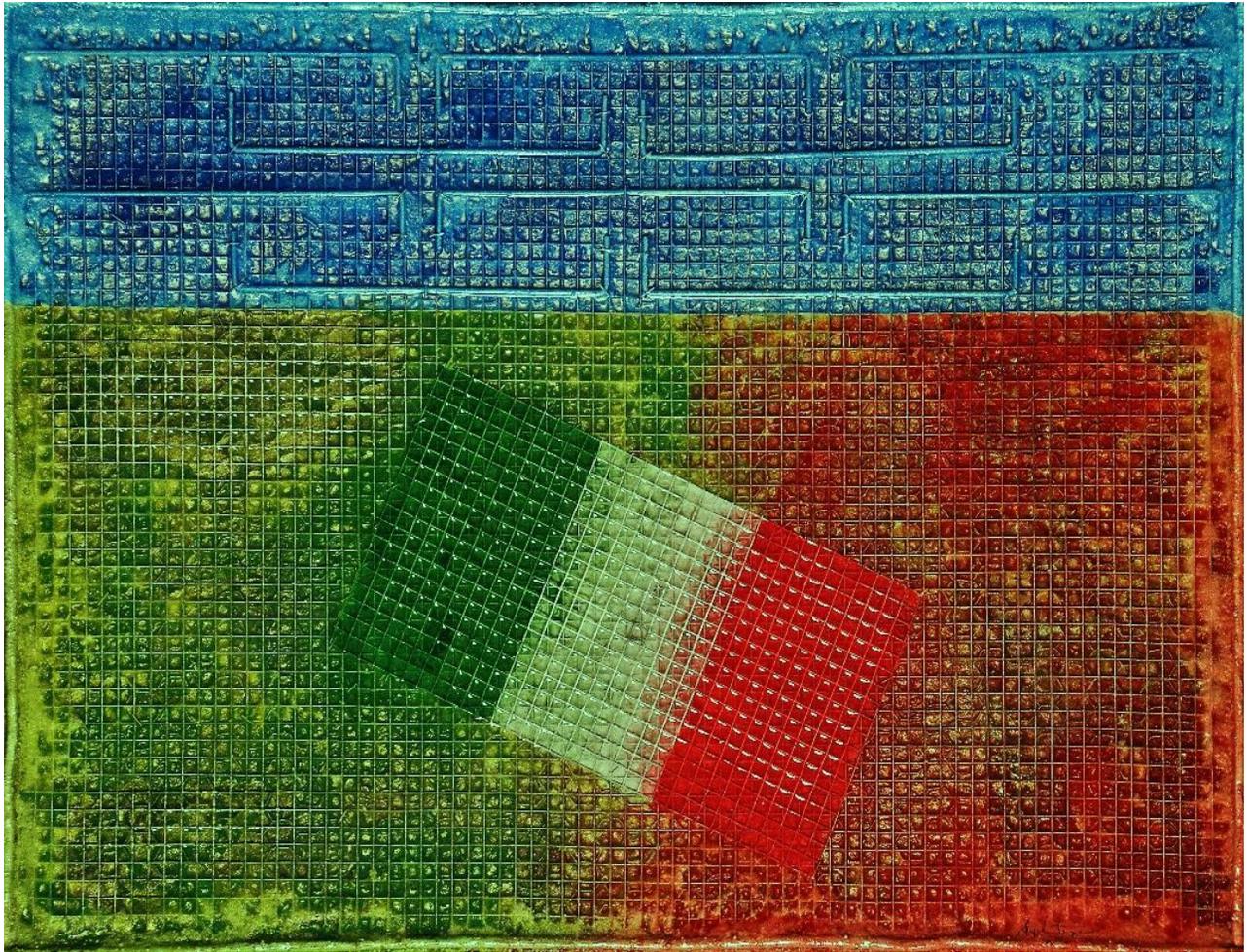
Tricolore, 2009, corda, chiodi, acrilico e resina su tavola, cm 71 x 53



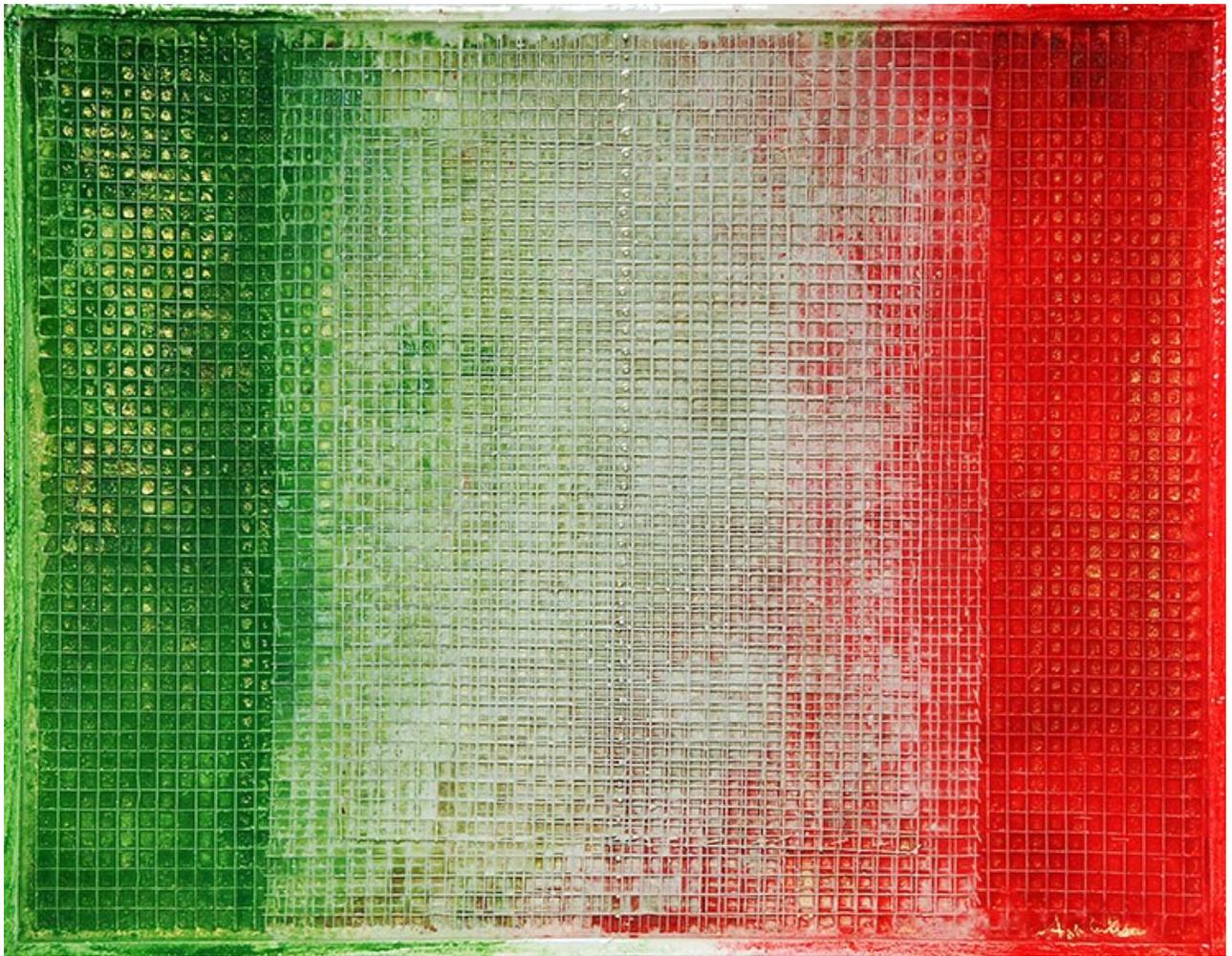
Tricolore, 2009, polistirolo, chiodi, ferro, acrilico e resina su tavola, cm 62 x 129



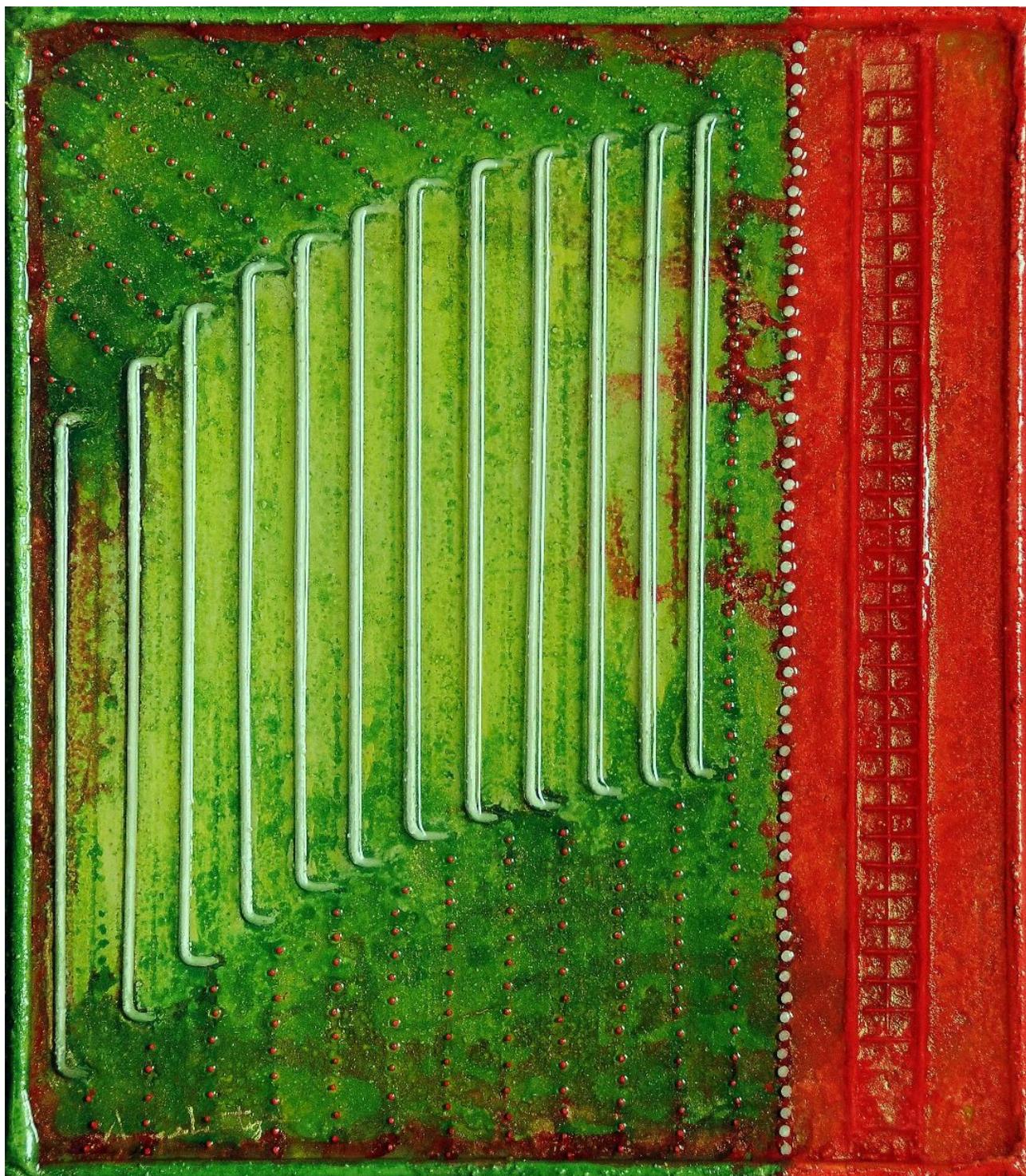
Tricolore, 2009, ferro, acrilico e resina su tavola, cm 49x 105



Tricolore, 2009, ferro, acrilico e resina su tavola, cm 73 x 99



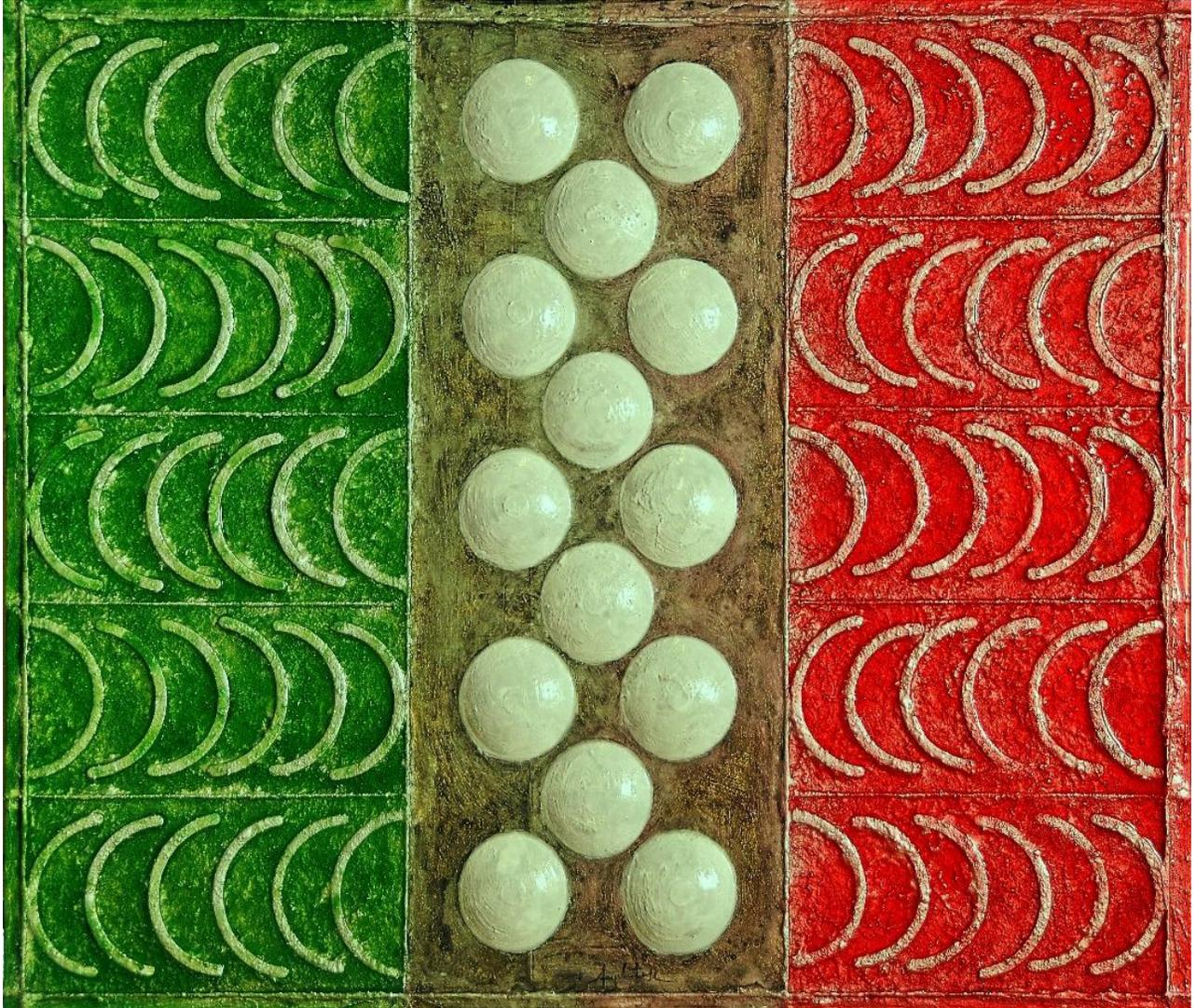
Tricolore, 2009, ferro, acrilico e resina su tavola, cm 63 x 80



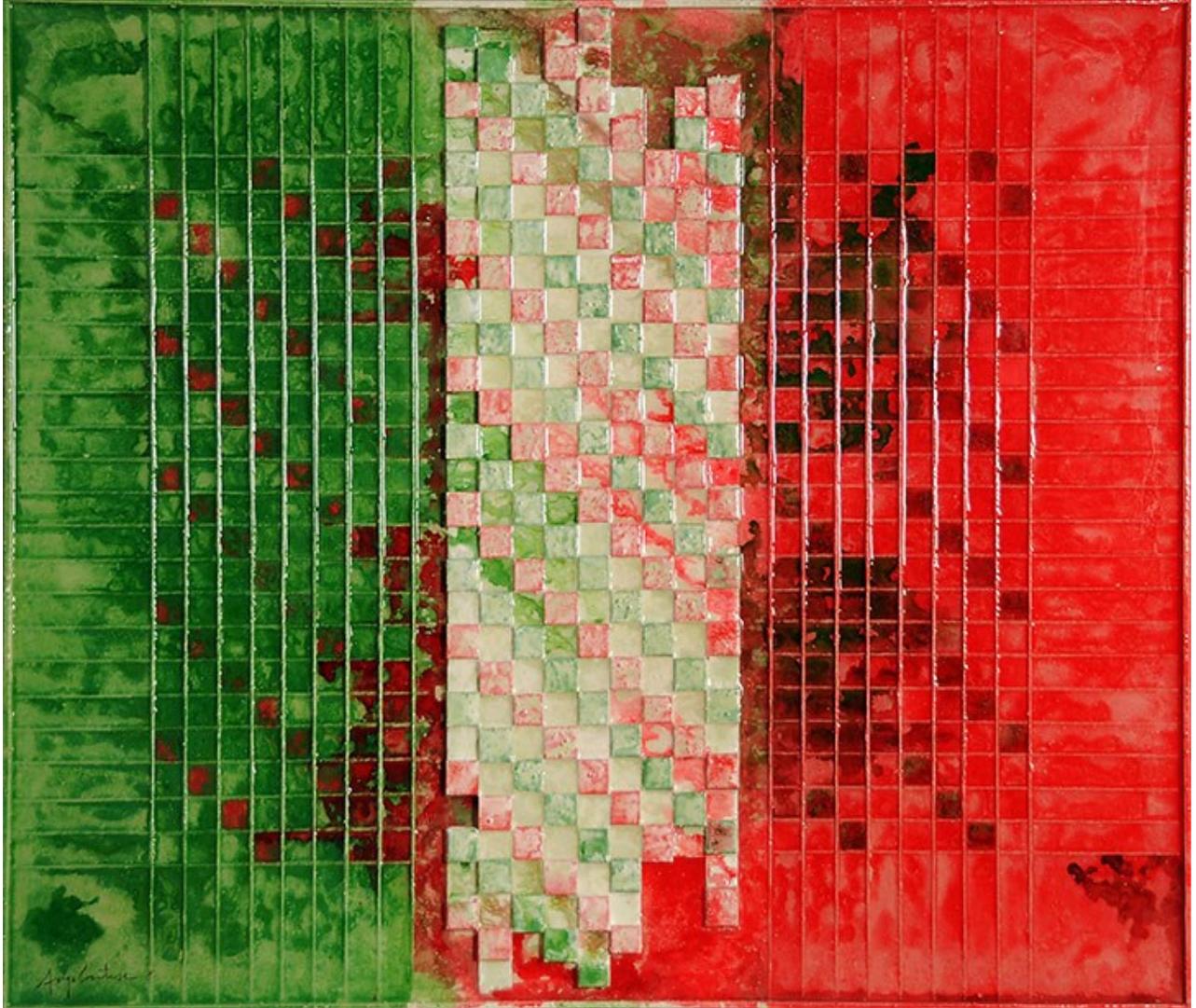
Tricolore, 2009, polistirolo, ferro, chiodi, acrilico e resina su tavola, cm 53 x 45



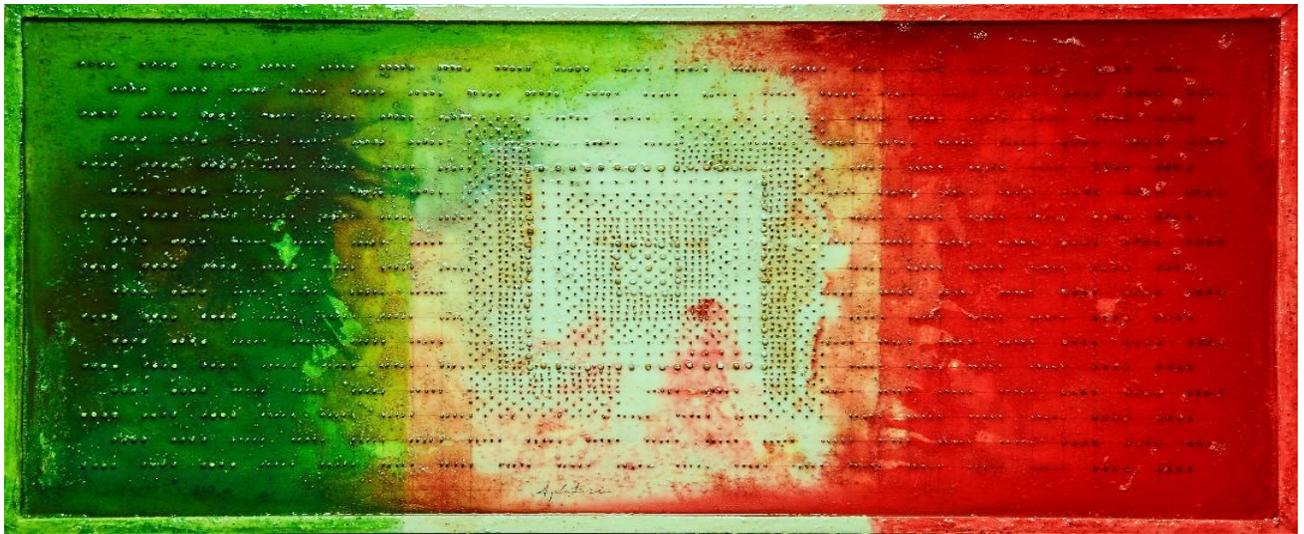
Tricolore , 2009, polistirolo, corda, chiodi, acrilico e resina su tavola, cm 73 x 55



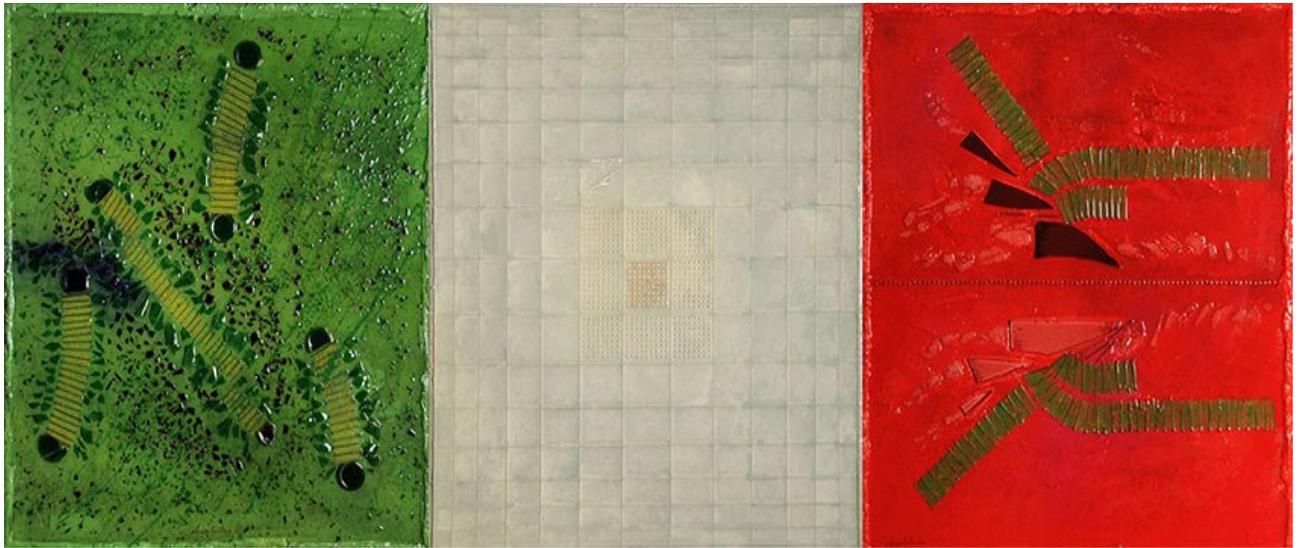
Tricolore , 2009, polistirolo, corda, acrilico e resina su tavola, cm 89 x 110



Tricolore, 2009, MDF, corda, acrilico e resina su tavola, cm 90 x 110



Tricolore, 2009, polistirolo, chiodi, acrilico e resina su tavola, cm 64 x 129



Tricolore, 2009, (trittico) vetro, corda, chiodi, acrilico e resina su tavola, cm 101 x 270

NOTA BIOGRAFICA

Nasce a Cassano delle Murge (BA) il 22 Aprile 1950, vive e lavora a Roma

Diplomatosi all'Istituto d'Arte di Bari, si trasferisce a Roma dove termina l'Accademia delle Belle Arti nel 1973 con Luigi Montanarini, iniziando la carriera espositiva. Tra le prime mostre personali si ricordano nel 1973 allo "Sporting Club" di Bari ; nel 1975 alla Galleria Arte Oggi di Latina; nel 1978 alla Galleria " Il Canovaccio di Roma; nel 1980 alla Galleria Bottega del Quadro di Ostia nel 1988 alla Galleria "Orsa Maggiore" di Roma (allestita anche all'Expo Arte di Bari e Bologna); nel 1989 alla Galleria "Fratricelli" di Roma (allestita anche a Palazzo dei Congressi - Roma, al Salone italiano Arte Contemporanea - Firenze) ; nel 1990 alla Galleria di Paolo Portoghesi "Apollodoro" di Roma.

Nel 1991 inizia l'attività di "Scenografo Realizzatore" e realizza scenografie ed allestimenti per Rai, Mediaset, Sky, La7, teatri di prosa e lirica, cinema. E' stato Direttore Artistico presso gli stabilimenti di scenografia "Studio Archimede" e "Esse a Sitemy" di Roma fino al 2012.

Oltre alle numerose partecipazioni a collettive e a live-performance artistiche , tra le principali mostre personali recenti si ricordano :

2007. "Artista Contemporaneo" all'Accademia di Romania - Roma.

2008. "Trasparenze tra neo Futurismo e neo Informale" al Parco del Celio - Roma.

2009. "I Fossili Futuribili" Galleria Monogramma - Roma.

2009. "The 12th west lake art fair" Galleria Vittoria - Shanghai.

2010. "La Repubblica delle Arti" progetto itinerante partito da Palazzo Valentini sede Provincia di

Roma, a cura di Massimo Riposati, e proseguendo con successive mostre al Teatro Artificio - Roma, a Palazzo Governatorato - Ostia, alla Pinacoteca comunale Perotti - Cassano delle Murge (BA), a palazzo Roberti - Mola (BA), all'Università eCampus - Roma.

2011. "Differenze" Galleria Limenotto9cinque di Massimo Riposati - Roma.

2012 - 2014 - 2016. Tre edizioni "Adrenalina" al Museo Macro - Roma.

2013. "La Corrispondenza del Tutto" 3D Gallery - Venezia.

2013. "Art Spirine" Parco Appia Antica a cura Regione Lazio - Roma.

2014 "I have a dream" con la Fondazione R.F. Kennedy a Palazzo Reale - Milano.

2014. "Last Paradise" Esposizione Triennale curata da Philippe Daverio e Daniele Radini Tedeschi - Roma.

2014. "Cavellini Centenary" Artestudio Morandi - Ponte Nossa (BG).

2014. "Italia Grecia una faccia una razza" Università eCampus - Roma.

2016. "La Repubblica delle Arti 7" Galleria Pio Monti - Roma.

2017. "Vernissage in Tricolore" Galleria Artheke 32 - Ostia Lido.



Daphne Museum Edizioni © 2012

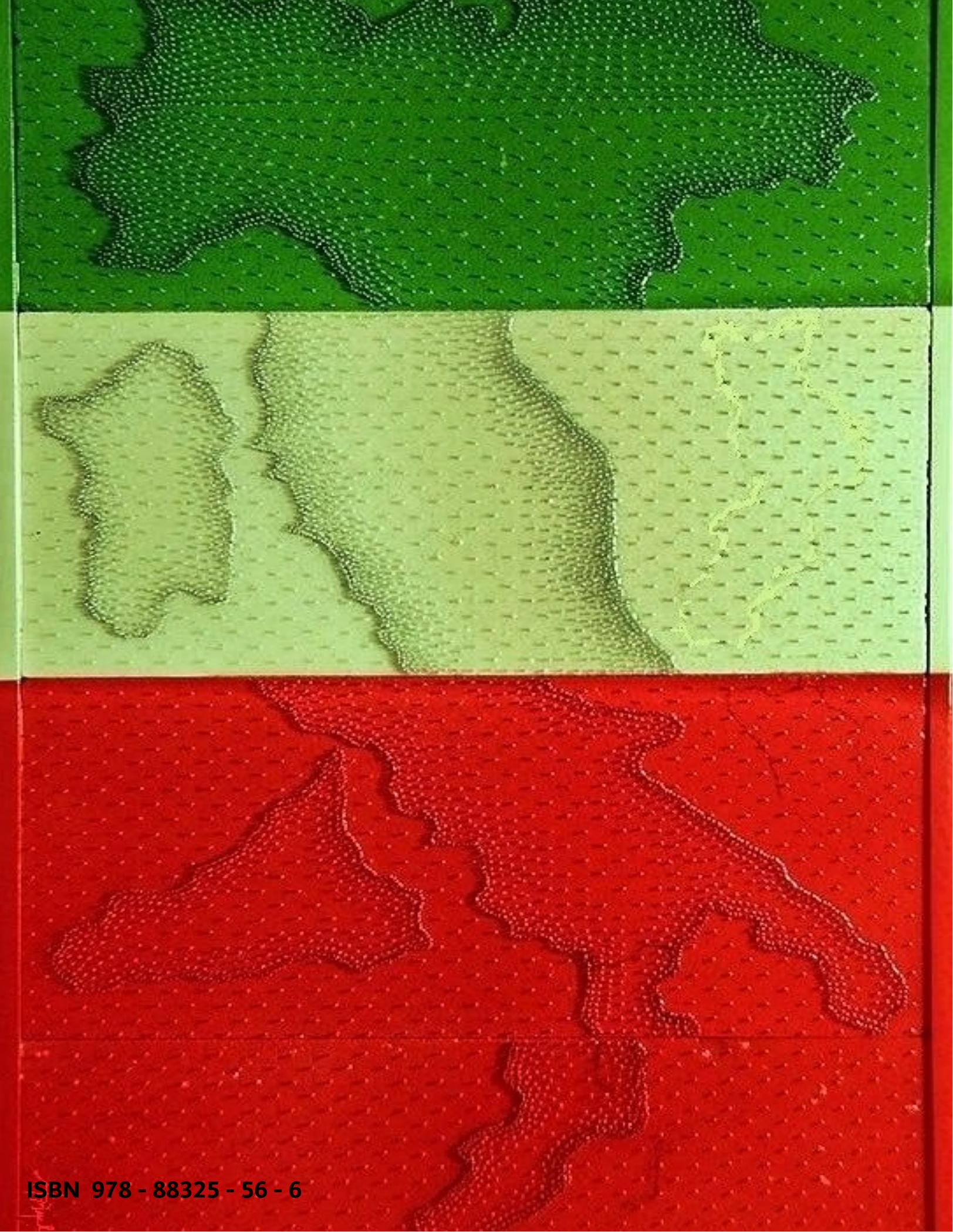
Via Milano, 2 - 81030 Lusciano CE

N. Verde: 800.912.792

Tel. 081.814.74.84

Fax: 081.193.05.662

info@daphnemuseum.net



ISBN 978 - 88325 - 56 - 6